

## COMUNICATO STAMPA MEDICINA DEMOCRATICA

### NO AL RAZZISMO DI STATO

### SI' AL DIRITTO ALLA SALUTE PER TUTTI

Nel 2008, il Governo ha invitato i Medici e tutti gli Operatori della Sanità a denunciare i migranti clandestini che hanno bisogno di aiuto e cure. E' lo stesso governo che lascia per mesi in condizioni disumane i migranti senza assistenza, ne' cure adeguate per i malati nei CPA trasformati in carceri e reclusi fino a 18 mesi.

Il 5 febbraio 2009 il Senato ha approvato l'emendamento della Lega al ddl sicurezza che **elimina il divieto di denuncia da parte dei medici degli immigrati che vengono assistiti dal servizio sanitario nazionale e dà loro la facoltà di effettuare la denuncia stessa.**

L'emendamento proposto dal centrodestra al Testo Unico sull'Immigrazione e':

+ contro l'art. 32 della Costituzione, in base al quale la salute è tutelata dalle istituzioni in quanto riconosciuta come diritto pieno ed incondizionato della persona in sé, senza limitazioni di alcuna natura, comprese – nello specifico – quelle derivanti dalla cittadinanza o dalla condizione giuridica dello straniero;

+ contro il Nuovo Codice Deontologico dei Medici Italiani approvato nel 2006;

+ contro la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo;

Noi pensiamo che a tutto questo si debba non solo resistere, ma che sia arrivato il momento di reagire con la ferma denuncia di questo Stato di barbarie e soprattutto testimoniando la nostra partecipazione e la solidarietà attiva verso i migranti.

Medicina Democratica invita pertanto tutti gli operatori della salute:

- al rifiuto della denuncia degli immigrati clandestini

- alla esplicita disobbedienza civile.

Medicina Democratica invita inoltre alla mobilitazione i lavoratori, tutte le Associazioni, le Organizzazioni sindacali e i Cittadini contro questa politica di discriminazione e razzismo del governo Berlusconi per bloccare questo ddl affinché venga bocciato alla Camera.

### NO AL RAZZISMO DI STATO

### SI' AL DIRITTO ALLA SALUTE PER TUTTI